

**GEOLOGI - Calcagnì (Consiglio nazionale): La mancata cultura della prevenzione sismica è costata al Paese in 40 anni 150 miliardi di euro.** L'Italia è all'avanguardia nella ricerca sismica, ma è in ritardo sul fronte della prevenzione nell'applicazione concreta dei risultati raggiunti. Lo denuncia Giovanni Calcagnì, tesoriere del Consiglio nazionale dei geologi, intervenuto ieri mattina a Bari al quattordicesimo congresso dell'Associazione nazionale di ingegneria sismica (Anidis) su "L'Ingegneria Sismica in Italia" in corso di svolgimento nel capoluogo pugliese. Le cifre, secondo Calcagnì, sono eloquenti: la mancata cultura della prevenzione sismica ha comportato una spesa pubblica per l'emergenza e la post-emergenza che si calcola pari a circa 150 miliardi di euro in soli 40 anni, con un bilancio di perdite e danni, dal 1968 ad oggi, di circa 4.600 vittime e 500.000 senza tetto. Per contro - aggiunge Calcagnì - lo Stato "ha speso 750 milioni dal 2003 a oggi, ma soprattutto per adeguare edifici pubblici alle normative antisismiche".

**AVVERSI 4** **ENIGLINO C'ANNOLIO** **AVVERSI 4**

**Camera penale, elezioni a Napoli**  
**Sarà una sfida all'ultimo voto**

**Assise nazionali a Rimini**

**Riflettori sulla commedia: A Tokyo il Congresso internazionale: rassegna sui progetti italiani di qualità**

**Assise nazionali a Rimini**

**Riflettori sulla commedia: A Tokyo il Congresso internazionale: rassegna sui progetti italiani di qualità**